

ISOLA DI MONTECRISTO, TERRA PROIBITA DELL'ARCIPELAGO TOSCANO



L'isola di Montecristo, una delle meravigliose isole della Toscana, offre ai suoi visitatori paesaggi selvaggi che rimangono nel cuore. Visitarla vi darà la sensazione di entrare in un luogo senza tempo, un'oasi di vita, circondata da un profondo mare blu.

Isola di Montecristo, la bellissima isola del conte dell'Arcipelago toscano

La primavera è arrivata e le condizioni del tempo sono perfette per una gita nelle stupende isole del-

l'Arcipelago Toscano. Sono un gruppo di sette isole maggiori: [Giglio](#), [Capraia](#), Isola di Montecristo, [Gorgona](#), [Pianosa](#) e [Giannutri](#), di cui l'[Isola d'Elba](#) è la principale.

Tutte queste terre hanno una tipica vocazione turistica che si sviluppa tutto l'anno, ma soprattutto nella stagione estiva. Per chi non vuole però trovarsi nella confusione di un turismo di massa, ed evitare quindi le urla festose delle famiglie in vacanza, consiglio una visita all'Isola di Montecristo, esperienza davvero unica.



L'isola che ha ispirato Alexandre Dumas

Ai più è conosciuta per uno dei più famosi romanzi attribuiti ad Alexandre Dumas, completato nel 1844. Il protagonista, Edmond Dantès, riesce a trovare un tesoro in una grotta dell'isola, fregiandosi del titolo romantico di Conte di Montecristo, da cui il libro prende il nome.

Una riserva biogenetica

Nel 1977 l'Isola di Montecristo è stata inclusa nella rete europea delle riserve biogenetiche tanto da poterla definire uno scrigno prezioso per la sua particolare flora e fauna. La sua attenta tutela prevede necessariamente un accesso ai visitatori regolamentato per circa mille unità all'anno.

Come visitare l'Isola di Montecristo

Ma un'avventura simile vale proprio la pena, anche se dobbiamo chiedere un permesso all'autorità Forestale di Follonica ed aspettare il "nostro turno". Io preferisco affidarmi ad un'associazione che svolge un servizio di minicrociera, ce ne sono diverse come la "Toscana trekking" che organizza partenze da Castiglione della Pescaia.



A Montecristo con Toscana Trekking

La nostra gita inizia di buon mattino alle 8,30 circa, ci imbarchiamo e arrivati a Cala Maestra scopriamo che le nostre guide saranno proprio gli agenti del corpo Forestale; sbarchiamo ed io per un attimo alzo lo sguardo, che bellezza! Una grande roccia si staglia di fronte a me, imponente, solitaria ma ricca di vegetazione. I colori sono fantastici, da ogni tipo di verde fino alle sfumature del grigio della pietra, questa luce

li rende ancora più vivi.

Ci incamminiamo e veniamo a sapere che la scelta dei percorsi è su due o tre itinerari e il tempo di percorrenza varia dalle 2 alle 3 ore. Iniziamo a salire incontrando l'ex villa reale che si trova proprio sopra Cala Maestra e fu fatta costruire dal botanico George Watson Taylor, che abitò sull'isola alcuni anni fino al 1860. In seguito fu invece abitata da Vittorio Emanuele. Oggi, ci spiegano che è un importante centro per studiosi e ricercatori.

Mi guardo attorno e la natura è veramente rigogliosa e in primavera, vedere tutte queste specie in fiore è veramente un piacere. Dall'alto i panorami sono fantastici, come sempre ne approfitto e catturo questi scorci marini.



Chi vive sull'Isola di Montecristo?

L'Isola di Montecristo oggi è completamente disabitata, un tempo ci viveva il guardiano, ma a causa della crisi nel 2013 il suo contratto non è stato rinnovato. La sua assenza in realtà è una vera e propria novità, è dal 1890 che si hanno notizie dettagliate sui guardiani di Montecristo, da quando i Savoia inviarono Cesare e Argia Donati che vi rimasero per 30 anni.

Da quella data si sono avvicinate una ventina di persone con la sola interruzione dal 1945 al 1956. Il controllo dell'Isola di Montecristo ora resta esclusivamente al Corpo forestale dello Stato: due agenti che si danno il cambio ogni due settimane.

Il guardiano abitava proprio qui a due passi, dove è stato creato un piccolo museo. Qui possiamo osservare nello specifico esempi di flora locale, i minerali presenti e per i più appassionati ci sono anche interessanti volumi da poter consultare.



La Grotta del Santo e la Cappella di San Mamiliano

Un luogo veramente particolare, che mi ha colpito è la "Grotta del Santo" che ho trovato proseguendo il sentiero su una vera e propria mulattiera. Mi sembra di essere di fronte a una piccola cappella scavata nella roccia, probabilmente costruita dai frati benedettini. È dedicata a San Mamiliano che, secondo la leggenda, nel V secolo per fuggire dal Re dei Vandali, si rifugiò sull'isola. Visse poi in solitudine e meditazione in una grotta (detta appunto "Grotta del Santo"), ribattezzando l'isola in "*Mons Christi*" (Monte di Cristo).

Si racconta che San Mamiliano uccise un drago nella grotta, dalla quale sarebbe sgorgata la sorgente d'acqua tuttora esistente e di cui, sino al XIX secolo, veniva fatto mercato. All'interno si possono osservare numerosi *ex voto* che costituiscono la testimonianza del passaggio di generazioni di pellegrini e di marinai. L'emozione è forte, mi soffermo a guardare questo luogo e penso a chi ha vissuto qui secoli addietro.

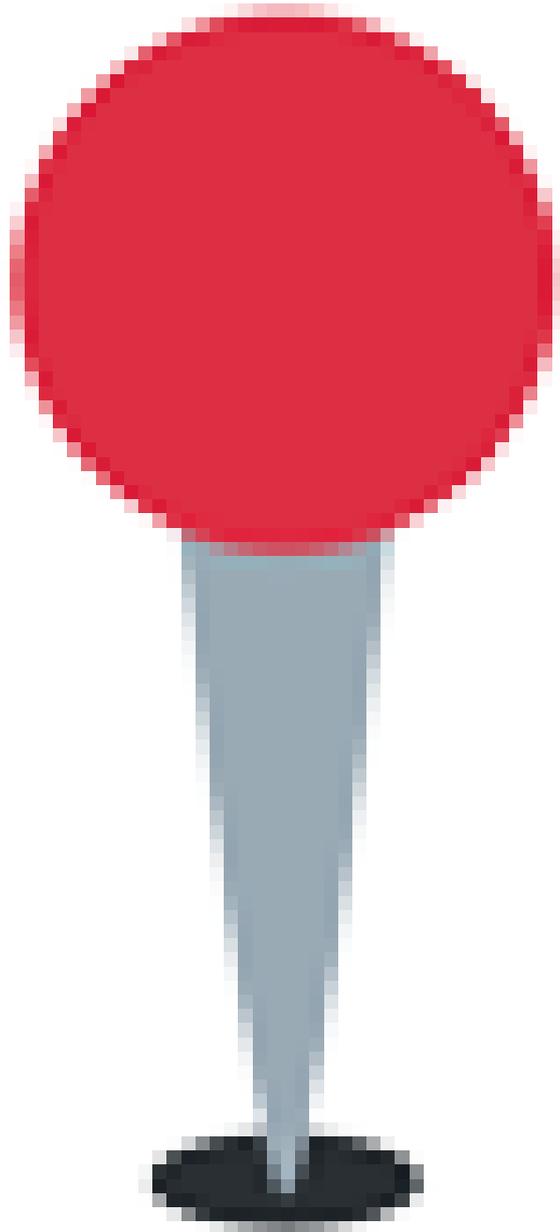


Sul sentiero verso il monastero

Il sentiero mi mette alla prova con le sue salite, ma ciò che posso vedere e toccare non ha paragone con le mie piccole fatiche, voglio proseguire, voglio assaporare ogni attimo di questa esperienza, che probabilmente farò solo una volta.

L'ultima tappa prevista è un monastero, dopo però aver incontrato le rovine di un mulino. Fu costruito dai frati camaldolesi tra il 1200 e il 1300 ed oggi è divenuto parte integrante di questo paesaggio incontaminato.

Isola di straordinaria bellezza, rigogliosa e selvaggia, mi hai offerto tanto. Spero che l'uomo sia saggio e ti mantenga così pura, incontaminata, angolo di paradiso fuori dal tempo.



PER APPROFONDIRE:





[Arcipelago toscano: sette perle di splendore davanti alla costa](#)





Tutta la bellezza della costa Toscana, da Marina di Carrara a Capalbio





"Marina di...": alla scoperta delle Marine di Toscana





[Isola d'Elba: otto comuni legati dal mare](#)

La Toscana è la tua passione? Anche la nostra!

[Teniamoci in contatto](#)



